Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	45-7873-8	**Versione:**	2.00
Data di revisione:	29/06/2026	**Sostituisce:**	28/06/2026

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld Flex PU Adhesive DP6605NS

Numeri di identificazione del prodotto
XP-0038-6293-3 XP-0038-6295-8

7100408082 7100408113

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a cisacuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

45-7800-1, 45-0237-3

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri; diisocianato di 4,4'-metilendifenile.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

Informazioni sulla revisione:
Componenti del Kit: - informazione modificata.

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	45-0237-3	**Versione:**	1.00
Data di revisione:	28/06/2026	**Sostituisce:**	Nessuna precedente

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld Flex PU Adhesive DP6605NS Part A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319
Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317
Cancerogenicità, Categoria 2 - Carc. 2; H351
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H335
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA
PERICOLO.

Simboli:
GHS07 (Punto esclamativo) |GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Identificatore	No. CE	% in peso
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	10 - 20
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri		500-040-3	5 - 15

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A	Evitare di respirare i vapori.
P280	Indossare guanti e occhiali protettivi

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

85% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

10% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per inalazione non è nota.
Contiene 88% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:
EU: A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero poliuretanico 1	Riservato	10 - 45	Sostanza non classificata come pericolosa
Polimero poliuretanico 2	Riservato	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	10 - 20	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	5 - 15	Cancer. Cat. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373
Riempitivo 2	Riservato	5 - 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Riempitivo 1	Riservato	5 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	(n. CAS) 67762-90-7	1 - 5	Sostanza non classificata come pericolosa
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	(n. CAS) 128-37-0	< 1	Aquatic Chronic 1, H410,M=1

	(n. CE) 204-881-4		Aquatic Acute 1, H400,M=1

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	(n. CE) 500-040-3	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente con acqua e sapone.Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:
Irritante per le vie respiratorie (tosse, starnuti, secrezioni nasali, mal di testa, raucedine, raucedine e dolori al naso e alla gola). Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista). Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Acido cianidrico	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell’ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Versare sulla perdita la soluzione decontaminante per isocianati (90% acqua, 8% ammoniaca concentrata e 2% detergente) e lasciar reagire per 10 minuti. In alternativa, versare sulla perdita acqua e lasciar reagire per più di 30 minuti. Coprire con materiale adsorbente. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrapressione. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l’uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell’ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato. Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Valori limite italiani	TWA(frazione inalabile e vapore)(8 ore):2 mg/m3	
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	
Riempitivo 2	Riservato	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati

guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Bianco
Odore	Poliuretano
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Dati non disponibili*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F) [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	*Dati non disponibili*
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Dati non disponibili*
Densità	1,1 - 1,2 g/ml
Densità relativa	1,1 - 1,2 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Dati non disponibili*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Dati non disponibili*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Calore

10.5. Materiali incompatibili
Acidi forti
Basi forti
Acqua

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Irritazione della pelle : i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, secchezza, screpolature, vescicolazione e dolore.
Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:
Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:
Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:
Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidita' toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalita' del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Informazioni aggiuntive:
Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Inalazione-Vapore(4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata>50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg
Riempitivo 2	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Riempitivo 2	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Riempitivo 2	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.930 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione	Irritante

	ufficiale	
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Irritante
Riempitivo 2	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano e animale	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	classificazione ufficiale	Fortemente irritante
Riempitivo 2	Coniglio	Lievemente irritante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Topo	Sensibilizzante
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Topo	Sensibilizzante
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Essere umano e animale	Non classificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In Vitro	Non mutageno
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Non	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono

	specificat o		sufficienti per la classificazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Fegato	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 250 mg/kg/giorno	28 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema ematico	Non classificato	Ratto	LOAEL 420 mg/kg/giorno	40 Giorni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	2 generazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ingestione	Cuore	Non classificato	Topo	NOAEL	10 settimane

					3.480 mg/kg/giorno	

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero poliuretanico 1	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Polimero poliuretanico 2	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Pulce d'acqua	Composto analogo	24 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l

Riempitivo 2	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>10.000 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,48 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,4 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Medaka	sperimentale	42 Giorni	NOEC	0,053 mg/l
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,023 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero poliuretanico 1	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Polimero poliuretanico 2	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	<2 ore (t 1/2)	
Riempitivo 1	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero poliuretanico 1	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

Polimero poliuretanico 2	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305-Bioconcentrazione
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	200	
Riempitivo 1	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Dimetil silossano, prodotto di reazione con silice	67762-90-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	1277	OCSE 305-Bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzatio in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	128-37-0	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3	Cancer. Cat. 2	Classificato dal fornitore secondo il Regolamento CE N. 1272/2008
Riempitivo 2	Riservato	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:
Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente	Identificatore
4,4'-metilendifenil diisocianato, oligomeri	500-040-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH
Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema respiratorio.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota 2	La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.
Nota C	Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Informazioni sulla revisione:
Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds

Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	45-7800-1	**Versione:**	1.00
Data di revisione:	28/06/2026	**Sostituisce:**	Nessuna precedente

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Scotch-Weld Flex PU Adhesive DP6605NS Part B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

INDICAZIONI DI PERICOLO:
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

34% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Contiene 72% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Poliolo polietere	Riservato	40 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
Pentan-1,5-diolo	(n. CAS) 111-29-5 (n. CE) 203-854-4	7 - 12	Sostanza non classificata come pericolosa
Silano Modificato	Riservato	7 - 12	Sostanza non classificata come pericolosa
Talco	(n. CAS) 14807-96-6 (n. CE) 238-877-9	1 - < 10	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Riservato	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Ammina grassa	Riservato	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Poliolo	Riservato	<= 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Politetrametilene-glicol-etere	(n. CAS) 25190-06-1	<= 3	Aquatic Chronic 2, H411
Riempitivo 2	Riservato	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Riempitivo 1	Riservato	< 3	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Clorite	(n. CAS) 1318-59-8 (n. CE) 215-285-9	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa
Polipropilenglicole	(n. CAS) 25322-69-4 (n. CE) 500-039-8	< 3	Sostanza non classificata come pericolosa

Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	< 1	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Quarzo (SiO2)	(n. CAS) 14808-60-7 (n. CE) 238-878-4	< 0,3	STOT RE 1, H372

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Non è prevista alcuna necessità di primo soccorso. In caso di insorgenza di sintomi trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare un medico.

Contatto con la pelle:
In caso di esposizione, lavare con acqua e sapone. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali clenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi contsultare un medico.

Ingestione:
Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
Aldeidi	Durante la combustione
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Ossidi di azoto	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Identificatore	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	
Talco	14807-96-6	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore): 2 mg/m³	

Polvere di silice cristallina respirabile	14808-60-7	Valori limite italiani	TWA(Frazione respirabile e polveri)(8 ore):0.1 mg/m3
Riempitivo 1	Riservato	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):1 mg/m3

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:
Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:
Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:
Non richiesta

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	Poliuretano
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Dati non disponibili*
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Punto di infiammabilità > 93 °C (200°F) [*Metodo di prova:*Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Dati non disponibili*
Solubilità in acqua	*Non applicabile*
Solubilità (non in acqua)	*Non applicabile*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1,05 - 1,15 g/ml
Densità relativa	1,05 - 1,15 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]

Densità di vapore relativa	*Non applicabile*
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non determinato

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Non ci sono effetti noti sulla salute.

Contatto con la pelle:
Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:
Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:
Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Poliolo polietere	Cutanea	composti simili	LD50 > 2.000 mg/kg
Poliolo polietere	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	composti simili	LC50 > 3,2 mg/l
Poliolo polietere	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Talco	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Talco	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Riempitivo 1	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Riempitivo 1	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Riempitivo 1	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Riempitivo 2	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,2 mg/l
Riempitivo 2	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Riempitivo 2	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Polipropilenglicole	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,17 mg/l
Polipropilenglicole	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Clorite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Clorite	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Quarzo (SiO2)	Ingestione		LD50 stimata 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Poliolo polietere	composti	Minima irritazione

	simili	
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 1	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 2	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Polipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Clorite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Quarzo (SiO2)	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Poliolo polietere	composti simili	Lievemente irritante
Talco	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Riempitivo 1	Coniglio	Lievemente irritante
Riempitivo 2	composti simili	Lievemente irritante
Polipropilenglicole	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Clorite	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Poliolo polietere	composti simili	Non classificato
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Essere umano e animale	Non classificato
Riempitivo 2	Porcellino d'India	Non classificato
Polipropilenglicole	Topo	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
Talco	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Poliolo polietere	In Vitro	Non mutageno
Talco	In Vitro	Non mutageno
Talco	In vivo	Non mutageno
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	In Vitro	Non mutageno
Riempitivo 2	In Vitro	Non mutageno
Riempitivo 2	In vivo	Non mutageno
Polipropilenglicole	In Vitro	Non mutageno

Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Quarzo (SiO2)	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Talco	Cutanea	Essere umano	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Talco	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
Quarzo (SiO2)	Inalazione	Essere umano e animale	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.600 mg/kg	durante l'organogenesi
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polipropilenglicole	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	
Polipropilenglicole	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Talco	Inalazione	Pneumoconiosi	L'esposizione ripetuta e prolungata a grandi quantità di polvere di talco può causare lesioni polmonari	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Talco	Inalazione	fibrosi polmonare | Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 18 mg/m3	113 settimane

Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	Sistema respiratorio | silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Riempitivo 2	Ingestione	Fegato | sistema emapoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Quarzo (SiO2)	Inalazione	silicosi	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Identificatore	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Poliolo polietere	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	Golden Orfe - Ido	sperimentale	96 ore	LC50	4.640 mg/l
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	Green algae	sperimentale	72 ore	EbC50	>500 mg/l
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>500 mg/l
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	Bacteria	sperimentale	17 ore	EC50	234,5 mg/l
Talco	14807-96-6	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Ammina grassa	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Riservato	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Clorite	1318-59-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A

			classificazione			
Riempitivo 1	Riservato	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Riempitivo 1	Riservato	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Riempitivo 2	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Pesce zebra	Composto analogo	96 ore	LC50	>100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	100 mg/l
Riempitivo 2	Riservato	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	EC50	>300 mg/l
Politetrametilene-glicol-etere	25190-06-1	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	5,9 mg/l
Politetrametilene-glicol-etere	25190-06-1	Fanghi attivi	sperimentale	30 minuti	EC20	450 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	105,8 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	>1.000 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Polipropilenglicole	25322-69-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>1.000 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	>100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Green algae	sperimentale	72 ore	No osserv. di tossic. al lim. di solub. in acqua	100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>800 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	440 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	7.600 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	5.000 mg/l
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	60 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	20 %BOD/ThOD	Catalogic™
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	95 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	14 Giorni	Riduzione di carbonio organico	99 % rimozione di COD	OCSE 302B Zahn-Wellens/EVPA
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ammina grassa	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Clorite	1318-59-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 1	Riservato	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Riempitivo 2	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Politetrametilene-glicol-etere	25190-06-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	33 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	86.6 %BOD/ThOD	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Polipropilenglicole	25322-69-4	Composto analogo Biodegradazione	64 Giorni	Riduzione di carbonio organico	31.3 % rimozione di COD	OCSE 306(Misc)-Biodegrad. Marina
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2	Catalogic™
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-2.6	Episuite™
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-0.49	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
Talco	14807-96-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ammina grassa	Riservato	Stimato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	-4.26	
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-,	Riservato	Dati non disponibili o	N/A	N/A	N/A	N/A

prodotti di idrolisi con silice		insufficienti per la classificazione				
Clorite	1318-59-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 1	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Riempitivo 2	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Politetrametilene-glicol-etere	25190-06-1	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	6.1	Catalogic™
Politetrametilene-glicol-etere	25190-06-1	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	5.5	Episuite™
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	<=1.13	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Identificatore	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Poliolo polietere	Riservato	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	13 l/kg	Episuite™
Pentan-1,5-diolo	111-29-5	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	1 l/kg	Episuite™
Polipropilenglicole	25322-69-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	<17.8 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti

stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Identificatore	Classificazione	Normativa:
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Riempitivo 1	Riservato	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Quarzo (SiO2)	14808-60-7	Gruppo 1: Cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Talco	14807-96-6	Gruppo 2A: Probabilmente cancerogeno per l'uomo	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds